



Piazza Grande 18
Casella postale
6601 Locarno
Telefono 091 756 31 11
Fax 091 756 32 61
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif. 1517/MG/ff

Locarno, 5 dicembre 2018

Egregi Signori
Simone Beltrame
Simone Merlini

Interrogazione 7 novembre 2018 “Giovane disabile locarnese minacciato in Piazza Grande da un mendicante rom per accattonaggio”

Egregi Signori,

con riferimento all'interrogazione a margine rispondiamo come segue.

1. Dal momento che in Svizzera l'accattonaggio è proibito, perché non si interviene in maniera più incisiva a tutela della popolazione?

La questione dell'accattonaggio è regolata dalla Legge cantonale sull'Ordine pubblico che assegna ai Municipi il suo perseguimento. La polizia della città di Locarno, con pattuglie appiedate, ma anche grazie alle segnalazioni dei commercianti e della popolazione, interviene sistematicamente per identificare ed avviare la prassi prevista dalla LOrP.

2. Corrisponde al vero quanto riportato dal quotidiano 20 minuti in data 06 novembre 2018 a pagina 5?

In merito ai fatti avvenuti il 02.11.2018 è utile precisare che la persona in oggetto ha segnalato la presenza di un mendicante e subito si sono intraprese le ricerche in centro città senza rintracciare la persona dedita all'accattonaggio. In merito al diverbio tra le parti il richiedente è stato invitato a sporgere querela formale presso la polizia cantonale, competente in questo ambito.

3. Corrisponde al vero che la polizia comunale di Locarno è sollecitata pressoché quotidianamente per questa problematica?

Siamo sollecitati con una certa frequenza, non comunque giornaliera, che progredisce in concomitanza con talune festività.

4. Quale è la prassi adottata dalla polizia comunale in casi come quelli in questione?

Quella prevista dalla LOrP e dal relativo Regolamento di applicazione.

5. Si possono ottenere statistiche concernenti gli interventi della polizia per accattonaggio?

Mensilmente trattiamo 6/7 casi in questo specifico campo.

6. Più in generale, si sono dati sulle infrazioni commesse da persone di etnia rom? Esistono dati in merito ai casi di recidivi?

Le polizie comunali comunicano la loro attività in materia di accattonaggio al servizio preposto della polizia cantonale che gestisce una banca dati complessiva. I casi di recidiva, secondo i parametri dettati dalla LOrP sono segnalati al Ministero Pubblico per una loro decisione in merito.

7. L'accattonaggio tocca specialmente la Città di Locarno o il fenomeno è vissuto anche nei comuni della cintura urbana.

Il fenomeno è presente anche in quei Comuni della cintura urbana dove sono presenti dei centri commerciali in particolare.

8. Il Municipio è a conoscenza di eventuali edifici, aree o zone frequentate o dove si insediano temporaneamente le persone di etnia rom?

I nostri servizi di polizia non hanno identificato edifici dove soggiornano temporaneamente delle persone di etnia Rom. Di regola sono provenienti dai campi nomadi posti alla periferia delle città lombarde e raggiungono il nostro territorio con i mezzi pubblici o dei veicoli con i quali fanno rientro a fine giornata.

9. Il Municipio non ritiene più efficace il pattugliamento di agenti in borghese per meglio sorvegliare le zone più frequentate, come la Città Vecchia e la Piazza Grande, in quanto si ritiene che solamente in abiti civili sia possibile identificare e cogliere in flagrante i colpevoli.

Si, vengono effettuate anche pattuglie in borghese nei luoghi indicati che contribuiscono, con le pattuglie in uniforme e le preziose segnalazioni della popolazione, a contenere il problema.

10. Il Municipio ritiene opportuno tematizzare e promuovere una modifica normativa maggiormente severa per combattere il fenomeno e per meglio tutelare gli agenti di polizia?

Le normative vigenti in materia, per altro aggiornate di recente, sono relativamente poco burocratiche e garantiscono una certa efficacia nel contrastare il fenomeno.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 30 minuti lavorativi.

Con la massima stima.

Il Sindaco:

ing. Alain Scherrer

Per il Municipio

Il Segretario:

avv. Marco Gerosa

Simone Beltrame - Consigliere Comunale PPD - Via G.G. Nessi 4 - 6600 Locarno
Tel. prof. : 091/751 86 62

Simone Merlini - Consigliere Comunale PLR – Via F.A. Bustelli 1 - 6600 Locarno
Tel. : 079/470 99 75

Lodevole
Municipio di Locarno
Piazza Grande 18
6600 Locarno

Locarno, 07 novembre 2018

Giovane disabile locarnese minacciato in Piazza Grande da un mendicante rom per accattonaggio

Onorevole Signor Sindaco,
Onorevoli Signori Municipali,

i sottoscritti Consiglieri comunali, avvalendosi delle facoltà concesse dalla Legge (Art. 65 LOC, Art. 35 del Regolamento Comunale della Città di Locarno) inoltrano con la presente la seguente

INTERROGAZIONE

GIOVANE DISABILE LOCARNESE MINACCIATO IN PIAZZA GRANDE A LOCARNO DA UN MENDICANTE STRANIERO PER ACCATTONAGGIO

Facciamo riferimento alla notizia apparsa in data 06 novembre u.s. sul quotidiano 20 minuti, in merito al spiacevole fatto di cronaca risalente a venerdì 02 novembre u.s.

Un giovane disabile locarnese, affetto da ipotrofia muscolare, peraltro domiciliato in Piazza Grande, è stato vittima di minacce, con gravi epiteti, da parte di un mendicante rom, il quale, accompagnato dalla moglie e dal figlio neonato, chiedeva l'elemosina con modi assai irruenti e scorbutici.

Ovviamente il ragazzo quando ha espresso semplicemente di essere lasciato in pace, il capofamiglia si è avvicinato a lui minacciosamente.

Da ciò che si evince sono persone note al ragazzo. Egli dopo l'accaduto, si è recato in polizia per denunciarne i fatti, ma purtroppo gli agenti non hanno verbalizzato alcunché. Gli hanno

riferito di contattare nuovamente le forze dell'ordine nel caso in cui egli avesse incontrato nuovamente il suo aggressore verbale.

Orbene si rammenta a codesto Municipio che l'art. 2 lett. a) della Legge cantonale sull'ordine pubblico (LORP) sono puniti con la multa di competenza municipale coloro che, intenzionalmente, praticano l'accattonaggio.

A questo proposito sottolineiamo che sono infrazioni di competenza del Municipio.

Visto quanto sopra esposto ci preghiamo domandare a codesto Lodevole Municipio quanto segue.

Dal momento che in Svizzera l'accattonaggio è proibito, perché non si interviene in maniera più incisiva a tutela della popolazione?

Corrisponde al vero quanto riportato dal quotidiano 20 minuti in data 06 novembre 2018 a pagina 5?

Corrisponde al vero che la polizia comunale di Locarno è sollecitata pressoché quotidianamente per questa problematica?

Quale è la prassi adottata dalla polizia comunale in casi come quelli in questione?

Si possono ottenere le statistiche concernenti gli interventi della polizia per accattonaggio?

Più in generale, ci sono dati sulle infrazioni commesse da persone di etnia rom? Esistono anche dati in merito ai casi recidivi?

L'accattonaggio tocca specialmente la Città di Locarno o il fenomeno è vissuto anche nei comuni della cintura urbana?

Il Municipio è a conoscenza di eventuali edifici, aree o zone frequentate o dove si insediano temporaneamente le persone di etnia rom?

Il Municipio non ritiene più efficace il pattugliamento di agenti in borghese per meglio sorvegliare le zone più frequentate, come la Città Vecchia e la Piazza Grande, in quanto si ritiene che solamente in abiti civili sia possibile identificare e cogliere in flagrante i colpevoli?

Il Municipio ritiene opportuno tematizzare e promuovere una modifica normativa maggiormente severa per combattere il fenomeno e per meglio tutelare gli agenti di polizia?

Nella speranza che il presente scritto troverà una vostra risposta positiva, ci è gradita l'occasione per ringraziarvi e porgervi i nostri migliori saluti.

Simone Beltrame (PPD) e Simone Merlini (PLR)